

A blurred photograph of a busy city street with many people walking. The image is out of focus, showing a crowd of people in various colors of clothing. The background shows buildings and a street scene.

Le famiglie italiane: un quadro in continuo cambiamento

Giorgio Alleva

Presidente dell'Istituto nazionale di statistica

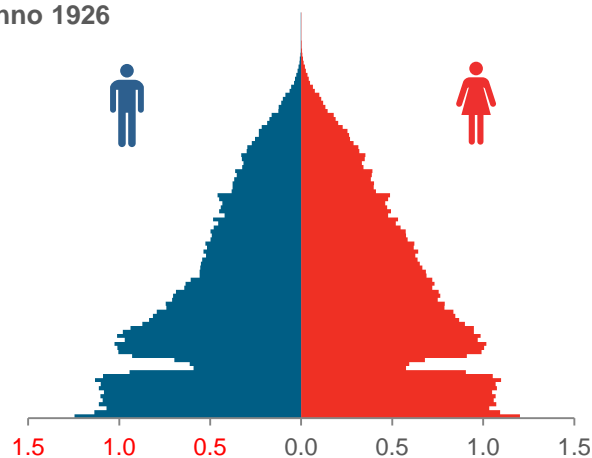
Roma 28 settembre 2017

TRASFORMAZIONI IN 4 GENERAZIONI DI MADRI E FIGLIE

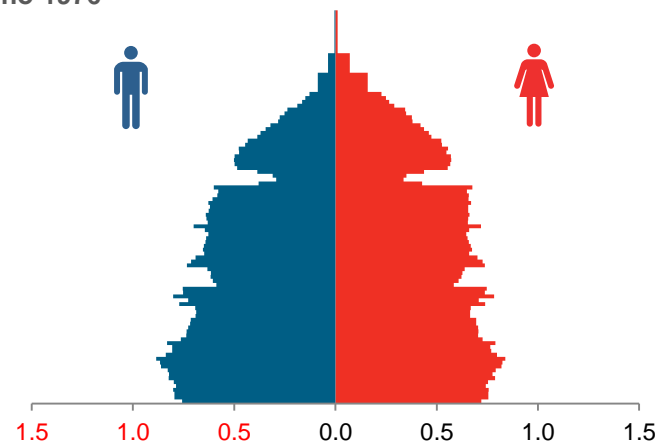
PIRAMIDI DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN ITALIA

Anni 1926, 1952, 1976 e 2017. Valori percentuali

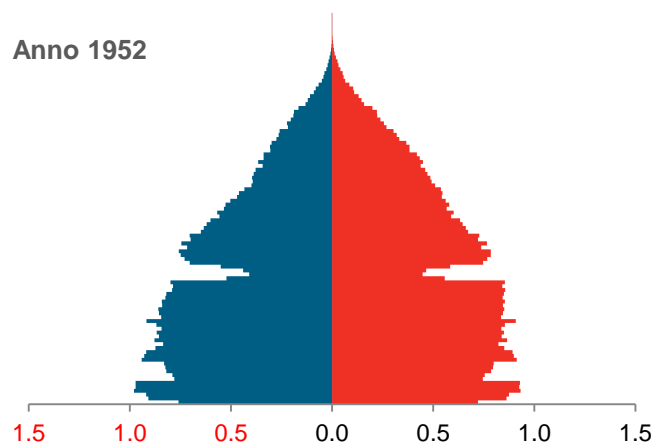
Anno 1926



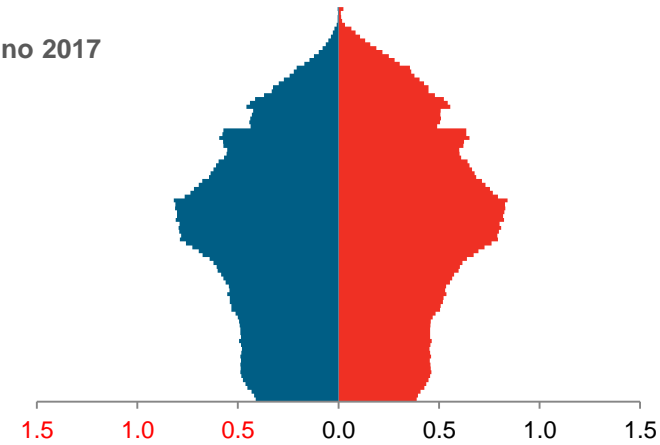
Anno 1976



Anno 1952



Anno 2017



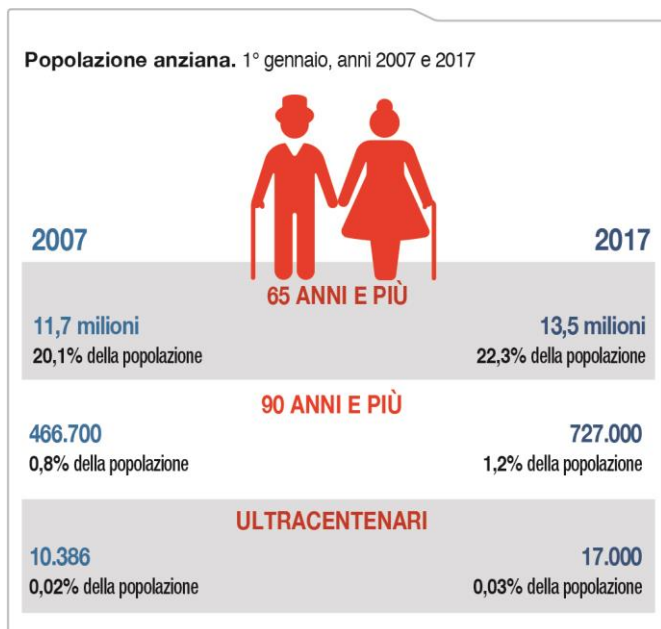
Le famiglie italiane: un quadro in continuo cambiamento

Roma 28 settembre 2017

AUMENTANO GLI ANZIANI E SI ALLUNGA LA VITA MEDIA

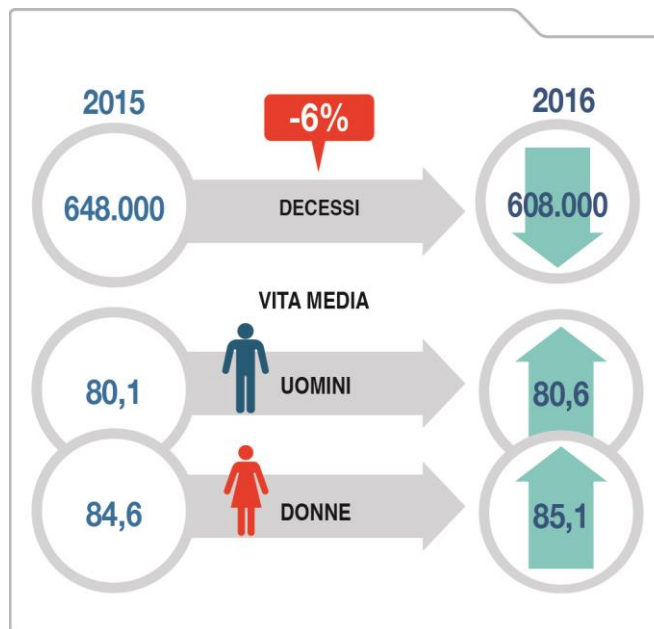
POPOLAZIONE ANZIANA

Anni 2007 e 2017. Valori assoluti e percentuali



DECESSI E VITA MEDIA

Anni 2015 e 2016. Valori assoluti e percentuali



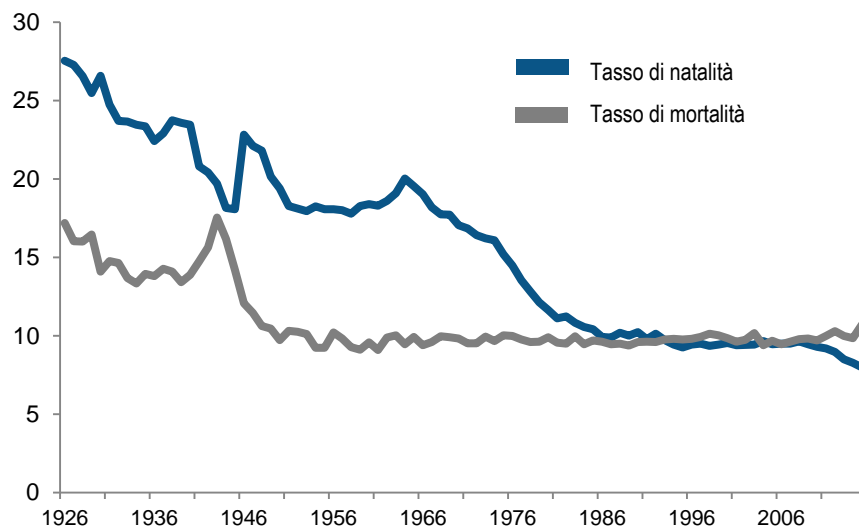
24%

circa la quota di popolazione fra 0 e 24 anni, dimezzata rispetto al 1926

LA DINAMICA NATURALE FRENA LA CRESCITA

DINAMICA NATURALE DELLA POPOLAZIONE

Anni 1926-2015. Tassi per mille residenti e popolazione in migliaia



1,34

NUMERO MEDIO
DI FIGLI PER DONNA

Anno 2016



1,27

Numero medio figli
per le donne italiane

1,95

Numero medio figli
per le donne straniere

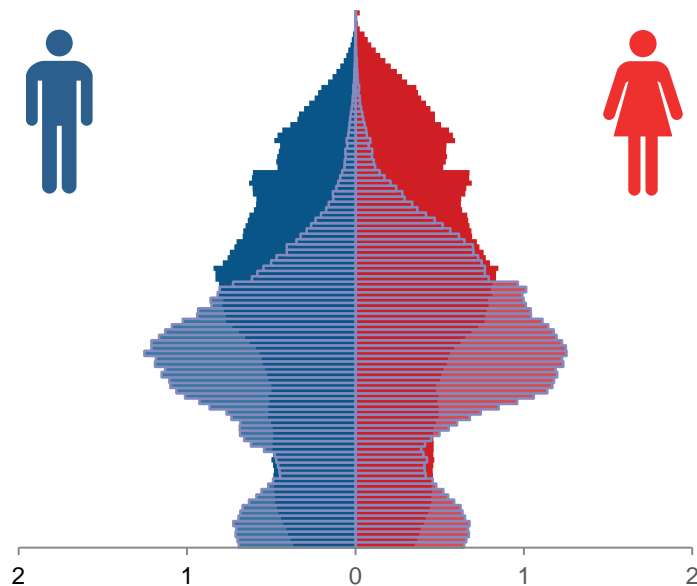
Le famiglie italiane: un quadro in continuo cambiamento

Roma 28 settembre 2017

IL CONTRIBUTO DELL'IMMIGRAZIONE

PIRAMIDI DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE ITALIANA E STRANIERA RESIDENTE AL 1° GENNAIO 2017

Valori assoluti



5 milioni

i cittadini stranieri
residenti in Italia,
pari all'8,3% dei
cittadini residenti

760 mila

i minori di
cittadinanza
straniera nati in
Italia

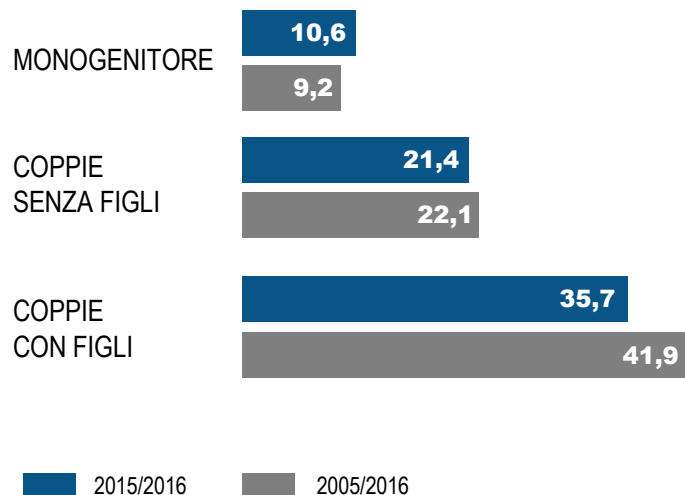
Le famiglie italiane: un quadro in continuo cambiamento

Roma 28 settembre 2017

LE TRASFORMAZIONI DELLE FAMIGLIE NEL TEMPO

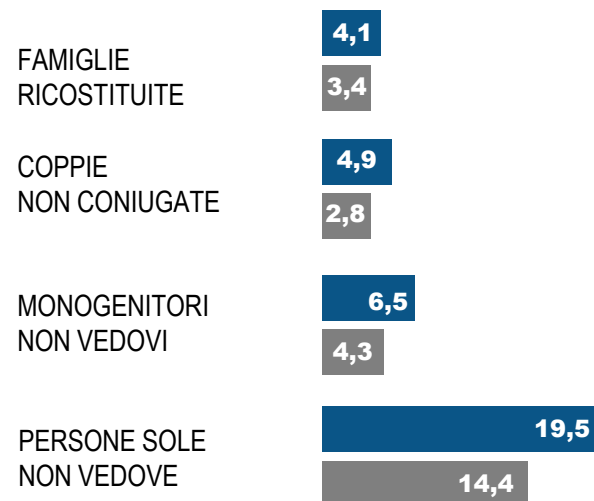
NUCLEI FAMILIARI PER TIPOLOGIA

Media 2005/2006 e 2015/2016. Valori per 100 famiglie



NUOVE FORME FAMILIARI

Media 2005/2006 e 2015/2016. Valori per 100 famiglie



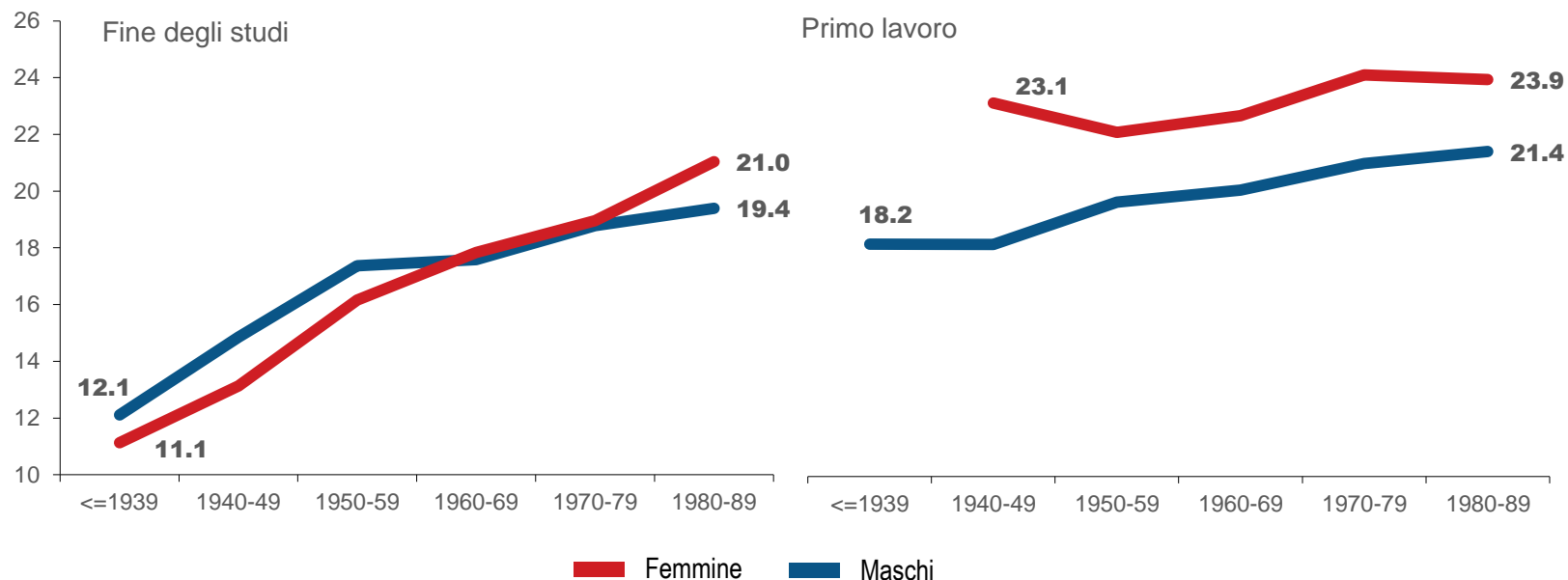
Le famiglie italiane: un quadro in continuo cambiamento

Roma 28 settembre 2017

LA PERMANENZA DEI GIOVANI ADULTI IN FAMIGLIA

ETÀ MEDIANE ALLA FINE DEGLI STUDI E AL PRIMO LAVORO PER SESSO E GENERAZIONE

Anno 2009. Stime delle funzioni di sopravvivenza



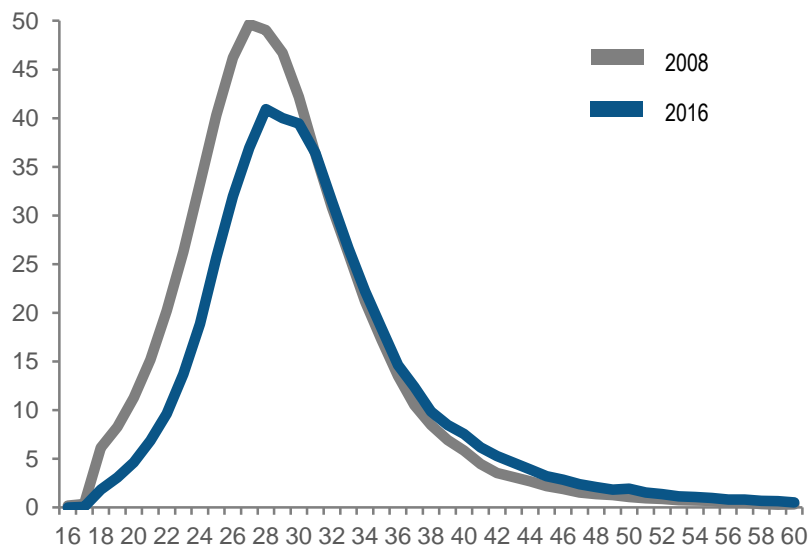
51,5% i maschi di 25-34 anni che nel 2016 vivono in famiglia

37,0% le femmine di 25-34 anni che nel 2016 vivono in famiglia

NUZIALITÀ E FECONDITÀ

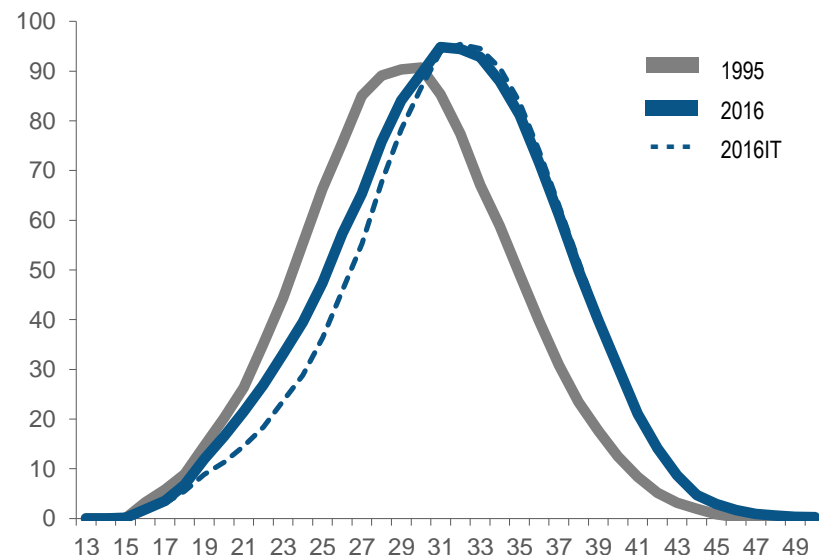
CURVE DI PRIMO-NUZIALITÀ FEMMINILE PER ETÀ

Anni 2007 e 2017. Valori assoluti e percentuali



CURVE DI FECONDITÀ PER ETÀ

Anni 2015 e 2016. Valori assoluti e percentuali



34,8

l'età media al primo matrimonio per i maschi nel 2016

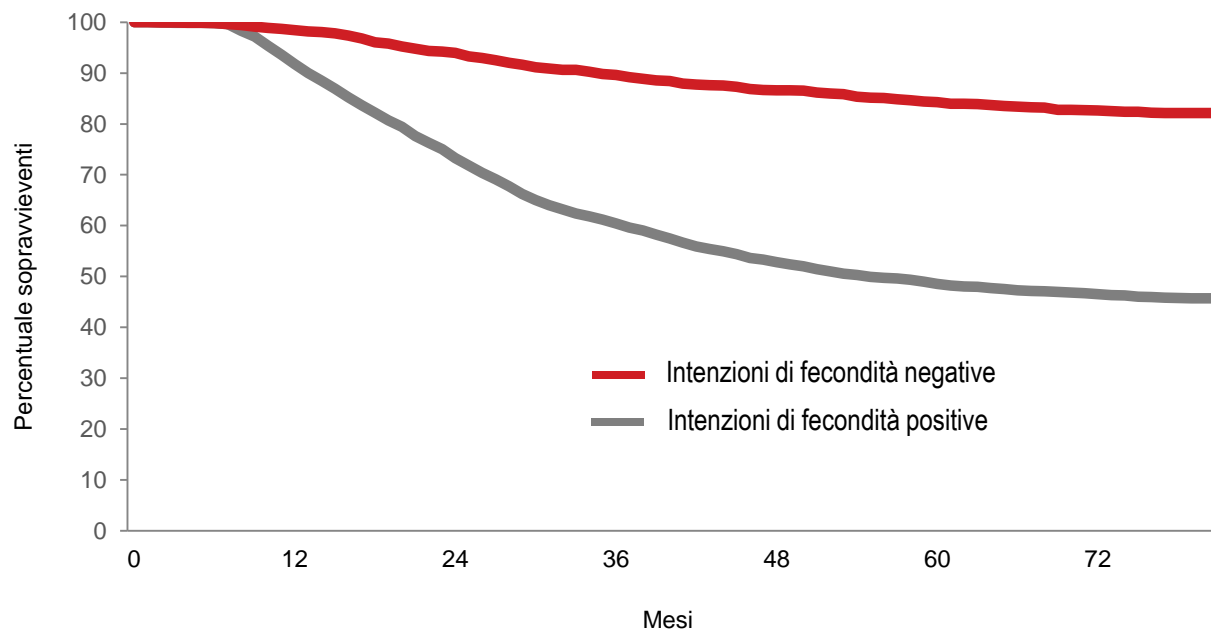
31,8

l'età media al primo matrimonio per le femmine nel 2016

REALIZZAZIONI DI FECONDITÀ DELLE MADRI

LA TRANSIZIONE VERSO IL SECONDO FIGLIO DELLE DONNE PRIMIPARE

Intenzioni espresse nel 2005 e verificate nei 6 anni successivi



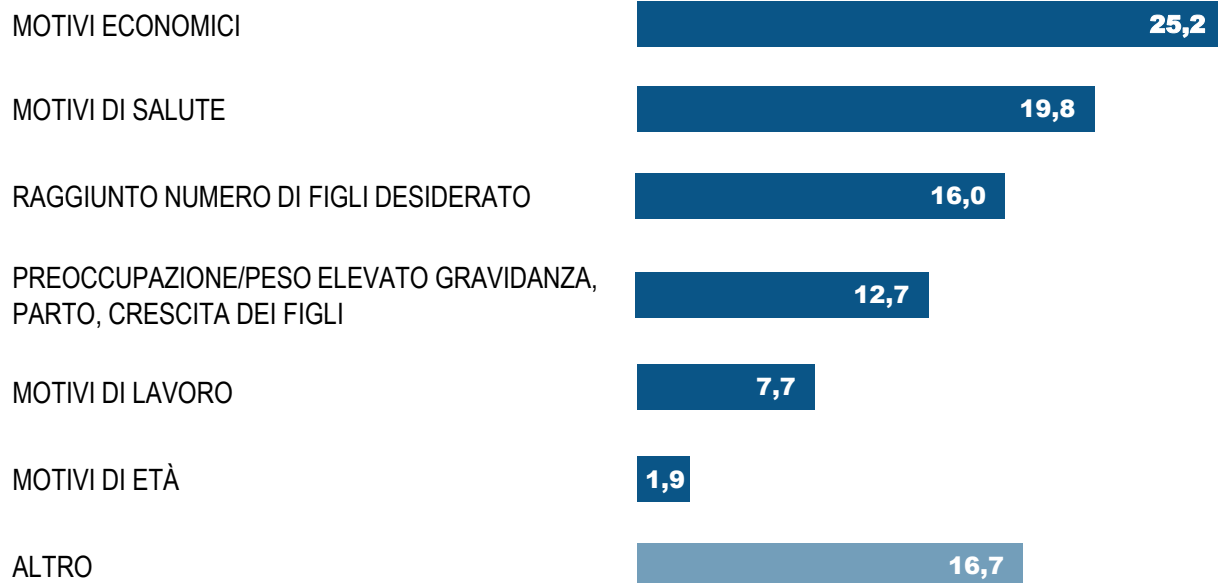
Meno del **20%** delle donne con un figlio, che non progettavano altre gravidanze, ha avuto un secondo figlio

Poco più della metà delle donne che pianificava il secondo figlio ha realizzato il proprio progetto

MOTIVI PER NON AVERE PIU' DI UN FIGLIO

MOTIVO PRINCIPALE ADDOTTO DALLE DONNE DI 16-35 ANNI CON UN FIGLIO PER NON PROGETTARE LA NASCITA DI ALTRI FIGLI

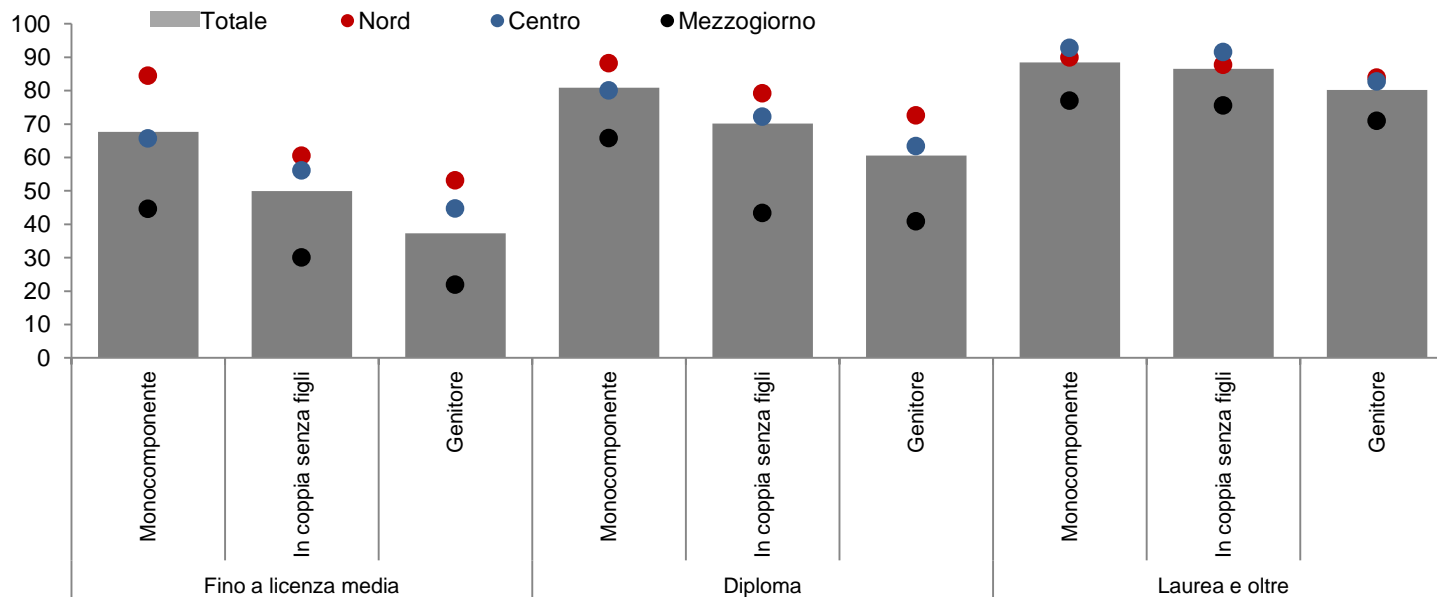
Anno 2005. Valori percentuali



FAMIGLIE E MERCATO DEL LAVORO

TASSO DI OCCUPAZIONE DELLE DONNE 25-49 ANNI PER TITOLO DI STUDIO, RUOLO IN FAMIGLIA E RIPARTIZIONE

Il trimestre 2017. Valori percentuali



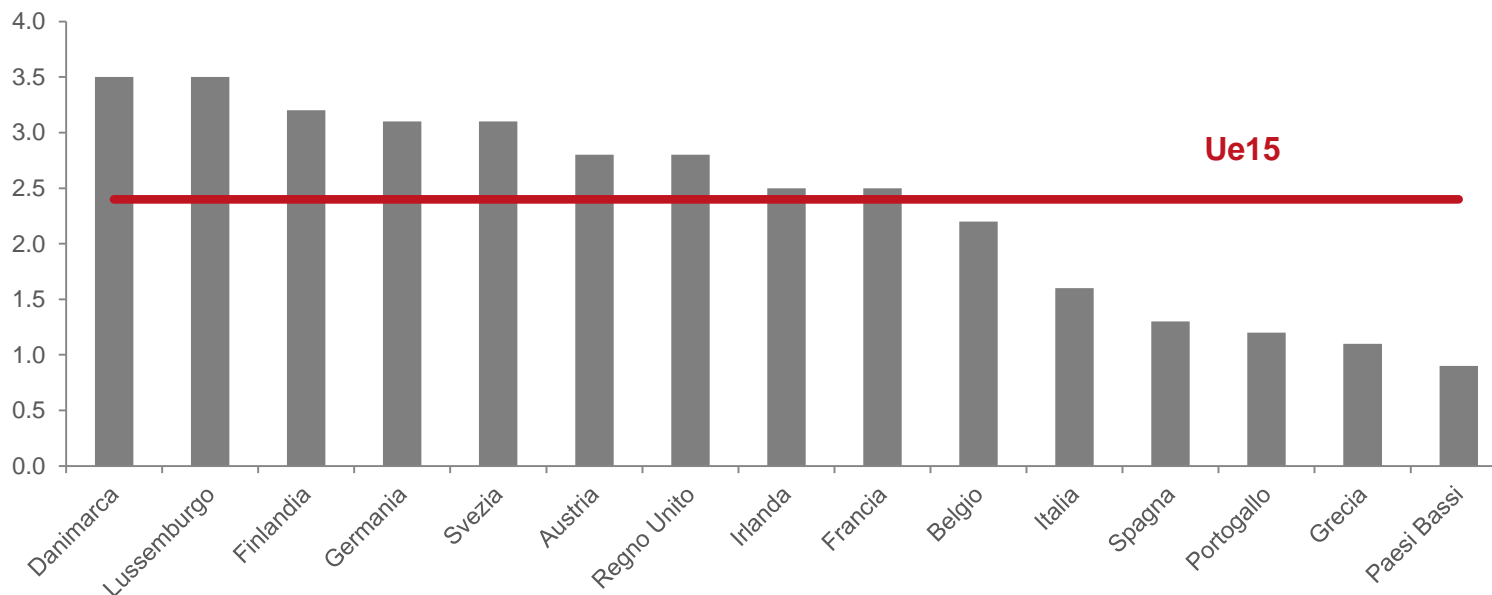
Il **livello di istruzione** risulta determinante nell'accesso delle donne al mercato del lavoro

Per le donne con un **elevato titolo di studio**, il **tasso di occupazione** è superiore al **70%** indipendentemente dal ruolo in famiglia

SPESA SOCIALE

SPESA PER PRESTAZIONI SOCIALI DESTINATA ALLA FAMIGLIA

Anno 2014. Valori percentuali sul Pil



2,4%

è la quota di Pil in media destinata alla spesa sociale per le famiglie nell'Ue a 15

1,6%

è la quota di Pil destinata alla spesa sociale per le famiglie in Italia

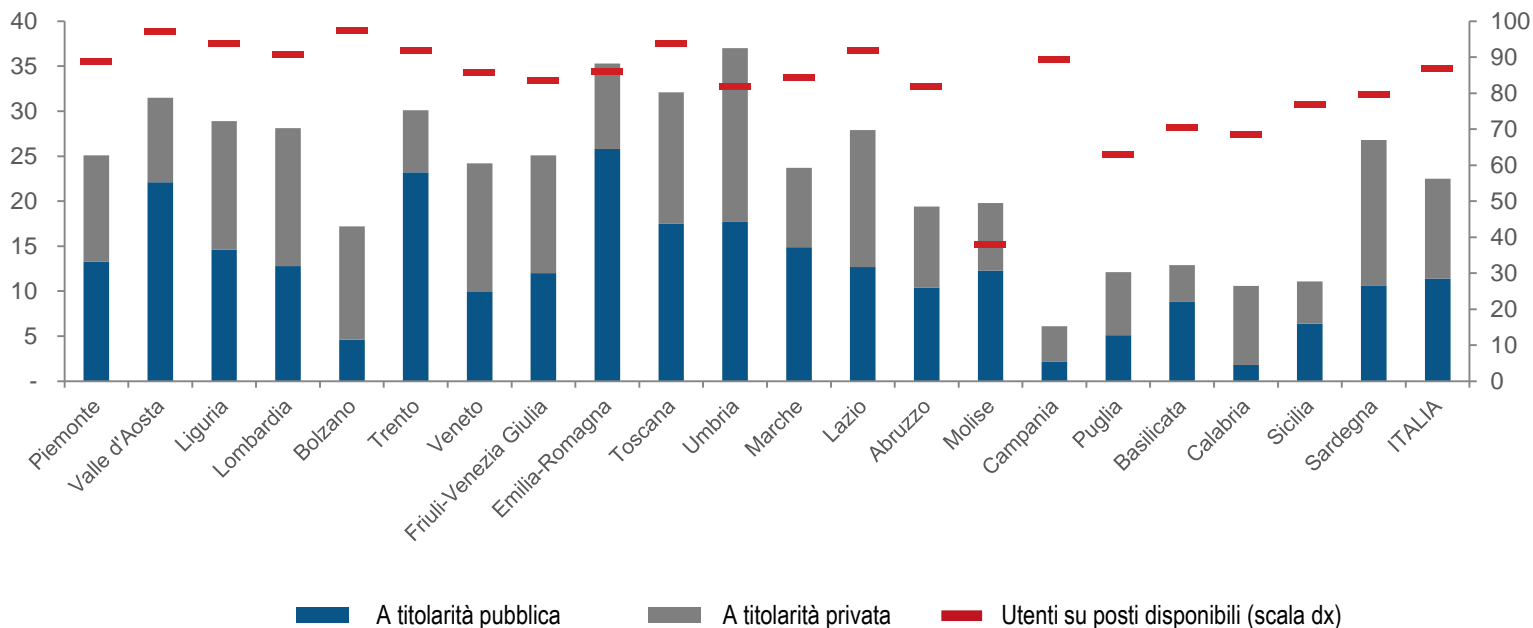
Le famiglie italiane: un quadro in continuo cambiamento

Roma 28 settembre 2017

SERVIZI PER L'INFANZIA

POSTI DISPONIBILI NEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PUBBLICI PRIVATI PER LA PRIMA INFANZIA

Anno scolastico 2013/2014. Per 100 bambini residenti di 0-2 anni e utenti degli asili nido comunali per 100 posti disponibili



13.751

le unità che offrono servizi socio-educativi per l'infanzia

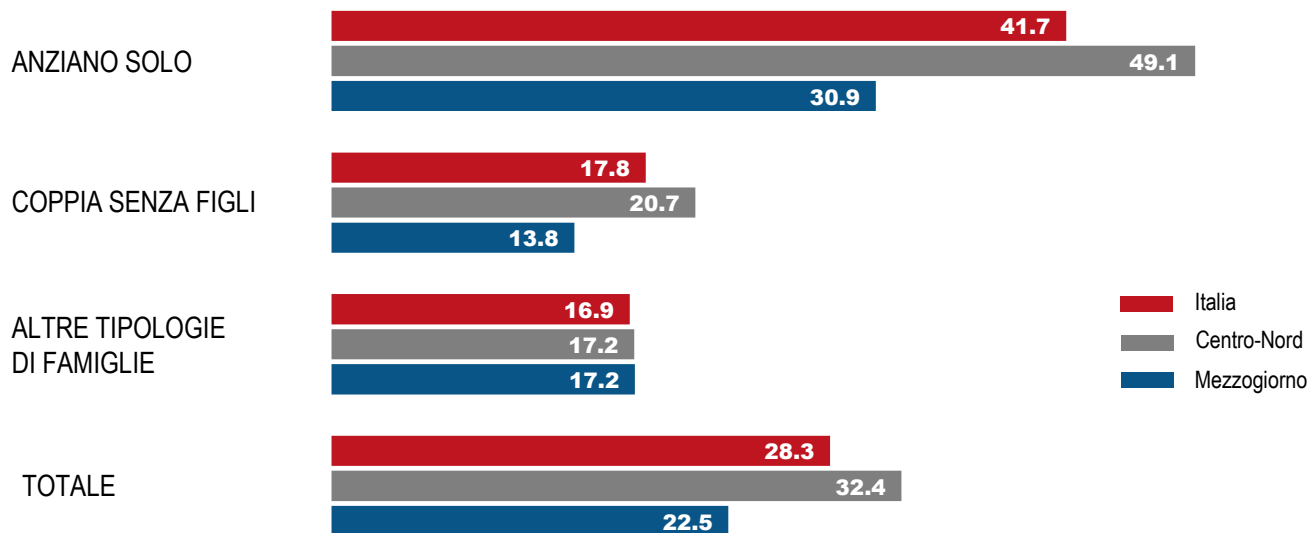
370 mila

circa i posti offerti nel complesso

SERVIZI PER GLI ANZIANI

FAMIGLIE DI ANZIANI CHE SI AVVALGONO DI PERSONE A PAGAMENTO PER L'ASSISTENZA DI UN ANZIANO O DI PERSONA CON DISABILITÀ PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2015. Valori percentuali su 100 famiglie



58,1%

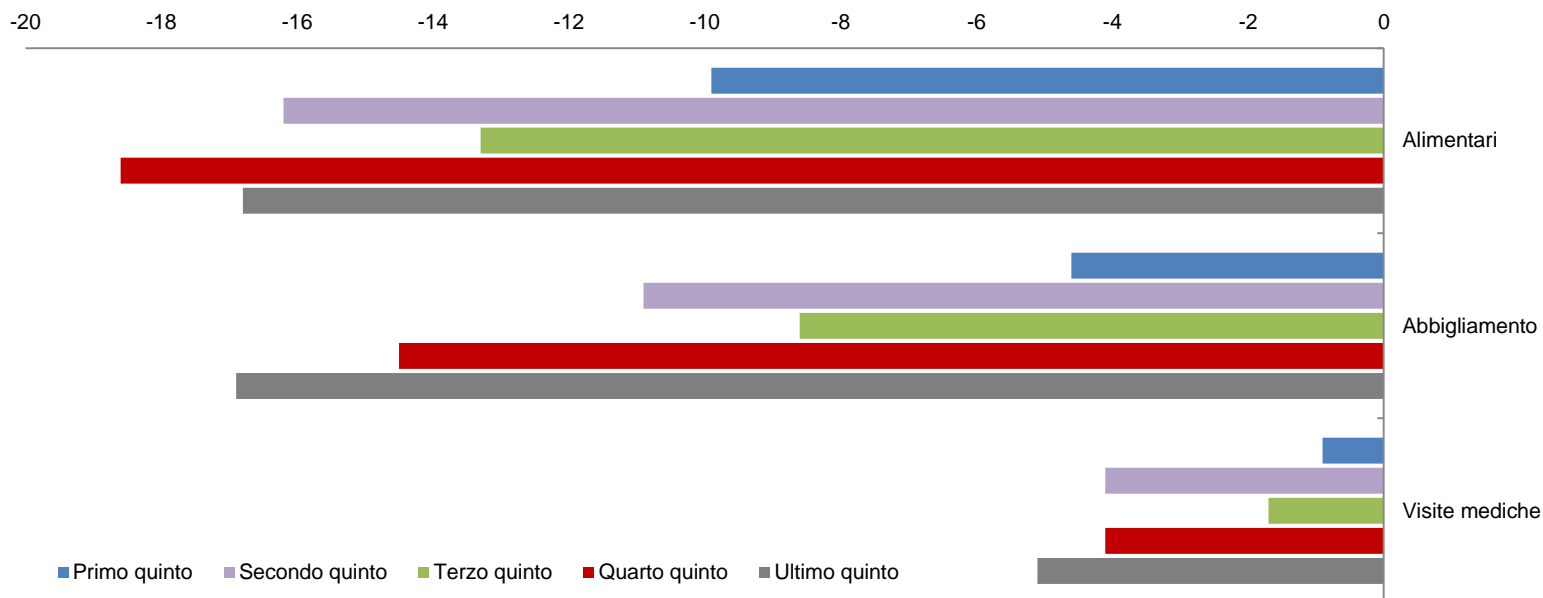
degli anziani con **gravi difficoltà** nelle attività di cura della persona avverte la necessità di ricevere aiuto o ulteriore supporto.

Nel **28,3%** dei casi soddisfano il bisogno di assistenza ricorrendo a servizi a pagamento

CONDIZIONI ECONOMICHE: CONSUMI

FAMIGLIE CHE HANNO CERCATO DI LIMITARE LA SPESA PER ALCUNI BENI E SERVIZI E QUINTO DI SPESA EQUIVALENTE.

Anni 2013 e 2016. Differenze percentuali



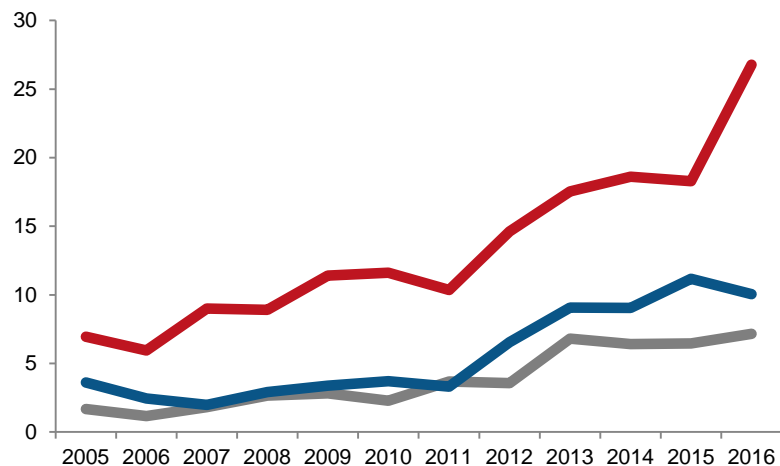
In tutti i quinti di reddito diminuisce la quota di famiglie che provano a contenere la spesa

Sono le famiglie dell'ultimo quinto, le più benestanti, quelle che presentano un maggiore miglioramento

CONDIZIONI ECONOMICHE: POVERTÀ

INCIDENZA DI POVERTÀ ASSOLUTA PER NUMERO DI FIGLI MINORI

Anni 2005-2016. Valori percentuali



■ tre o più figli minori
■ due figli minori
■ un figlio minore

FAMIGLIE IN POVERTÀ ASSOLUTA PER CITTADINANZA

Anno 2016. Valori percentuali

SOLI STRANIERI

25.7

MISTE

27.4

SOLI ITALIANI

4.4

26,8%

sono le famiglie con tre o più figli minori che nel 2016 si trovano in condizioni di povertà assoluta

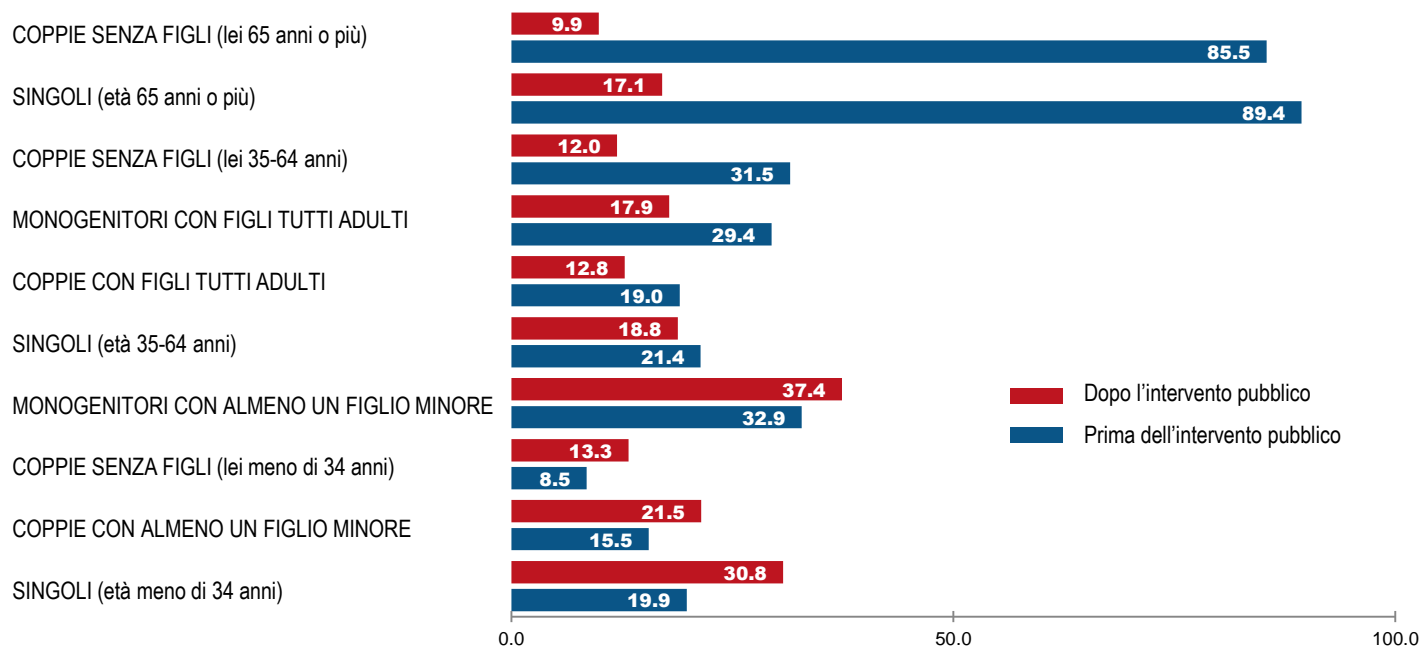
34,6%

l'incidenza della povertà assoluta tra le famiglie di soli stranieri con minori

CONDIZIONI ECONOMICHE: POLITICHE FISCALI

RISCHIO DI POVERTÀ PRIMA E DOPO L'INTERVENTO PUBBLICO, PER TIPOLOGIE FAMILIARI

Anno 2016. Valori percentuali di individui a rischio

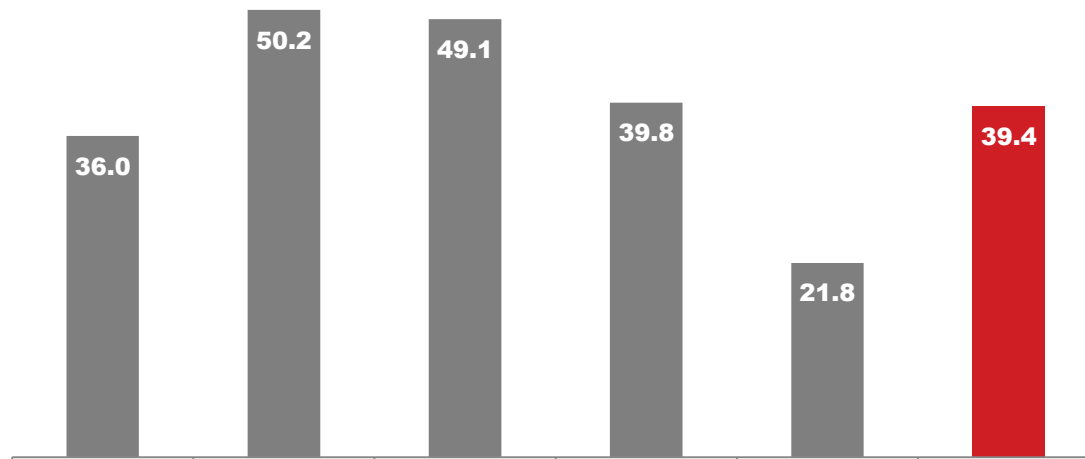


l'azione pubblica riduce il rischio di povertà delle famiglie anziane, mentre aumenta il rischio di povertà per i giovani senza figli e per le famiglie con figli minori

CONDIZIONI ECONOMICHE: POLITICHE FISCALI

FAMIGLIE CON FIGLI CHE RICEVONO ASSEGNI AL NUCLEO FAMILIARE PER QUINTI DI REDDITO

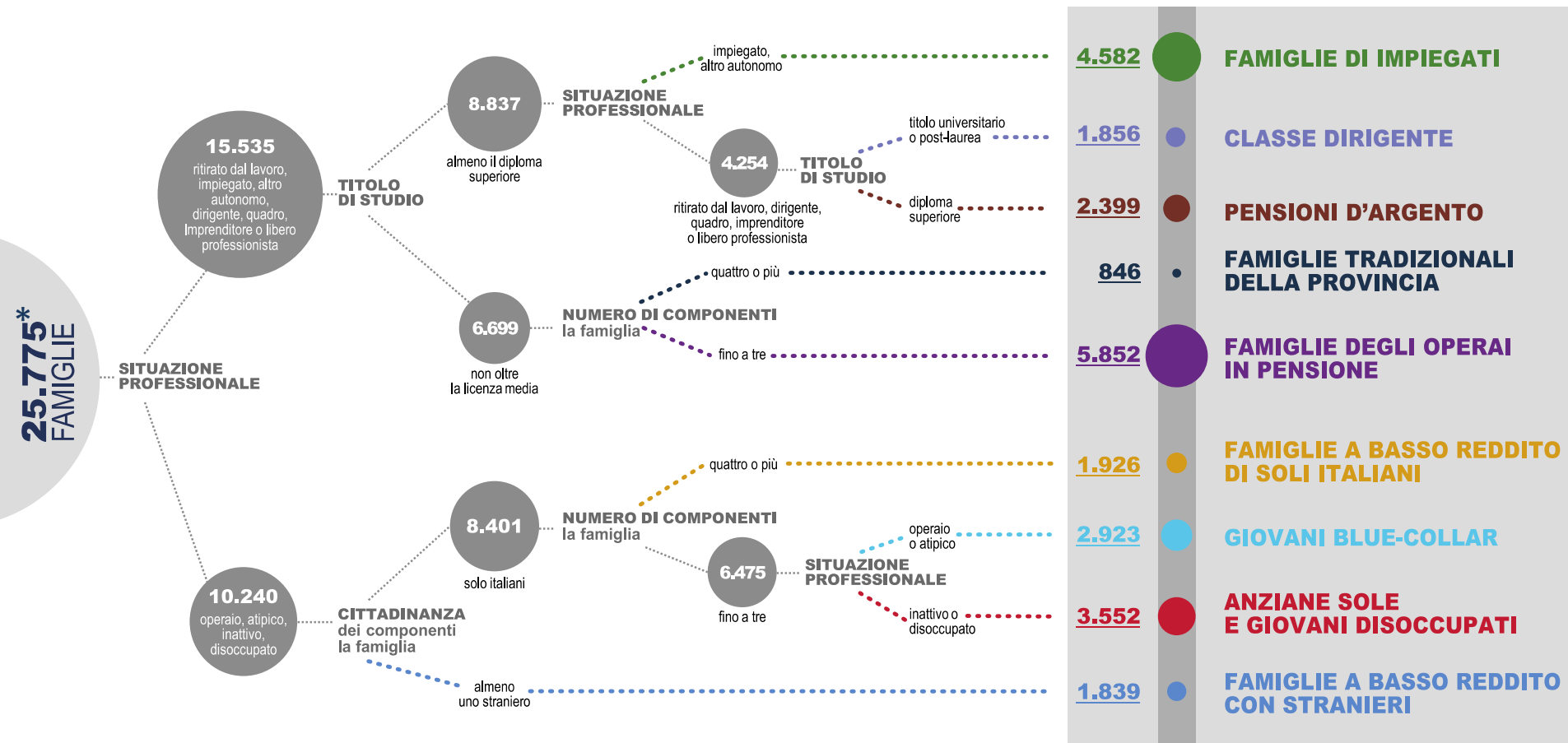
Anno 2014. Valori percentuali per 100 famiglie con le stesse caratteristiche



22,8% delle famiglie percepisce assegni (familiari o al nucleo familiare)

39,4% delle famiglie con figli percepisce assegni familiari

I GRUPPI SOCIALI NEL RAPPORTO ANNUALE 2017



* Dati in migliaia

Le famiglie italiane: un quadro in continuo cambiamento
Roma 28 settembre 2017

CONCLUSIONI

Necessarie politiche volte a rafforzare la famiglia che aiutino gli individui nelle diverse tappe della vita e riducano le disuguaglianze

Misure che incentivino l'autonomia dei giovani e agevolino la realizzazione dei loro progetti

Sostegno alle famiglie per una maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

Non solo aiuti economici, ma anche politiche che promuovano l'inclusione sociale